



COMITATO TERRITORIALE E AREE OMOGENEE OTTOBRE-NOVEMBRE 2023

Adesione a CSBNO della Provincia di Lodi - dati
e primo scenario di fattibilità

SISTEMA BIBLIOTECARIO LODIGIANO

I NUMERI DI SBL

Popolazione: 190.600 abitanti

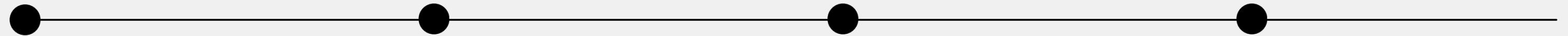
48 comuni

Valore della produzione: 550.000 €

Servizi indivisibili (allegato A): 350.000 €

Servizi a richiesta (allegato B): 200.000 €

Cronologia



2018

Studio di fattibilità.

Si pongono le premesse della cooperazione e si studiano le modalità di costruzione di dell'Accordo.

2019-2021

Primo Accordo di cooperazione.

Infrastrutturazione dell'intero territorio lodigiano.

Stabilizzazione delle gestioni e del personale.

2022-2024

Secondo Accordo di cooperazione.

Introduzione Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Rinnovo Convenzione di sistema di SBL.

Da 2025

Adesione di Provincia di Lodi a CSBNO per Servizi Indivisibili.

Adesione dei Comuni per Servizi a richiesta oppure Affidamenti diretti per gestioni integrate e complessive delle biblioteche.

**PIANI SU CUI SI
REALIZZA LA
COOPERAZIONE
FRA SBL E
CSBNO**

gestione, complessiva e mista, e coordinamento delle biblioteche

software di gestione integrata del catalogo

piani di rilancio dei network, gestione comune di funzioni e servizi innovativi per l'utenza e comunicazione integrata per ottenere i vantaggi connessi ad un'area di grandi dimensioni

gestione informatica delle reti delle biblioteche

prestito interbibliotecario

biblioteca digitale e multimedialità

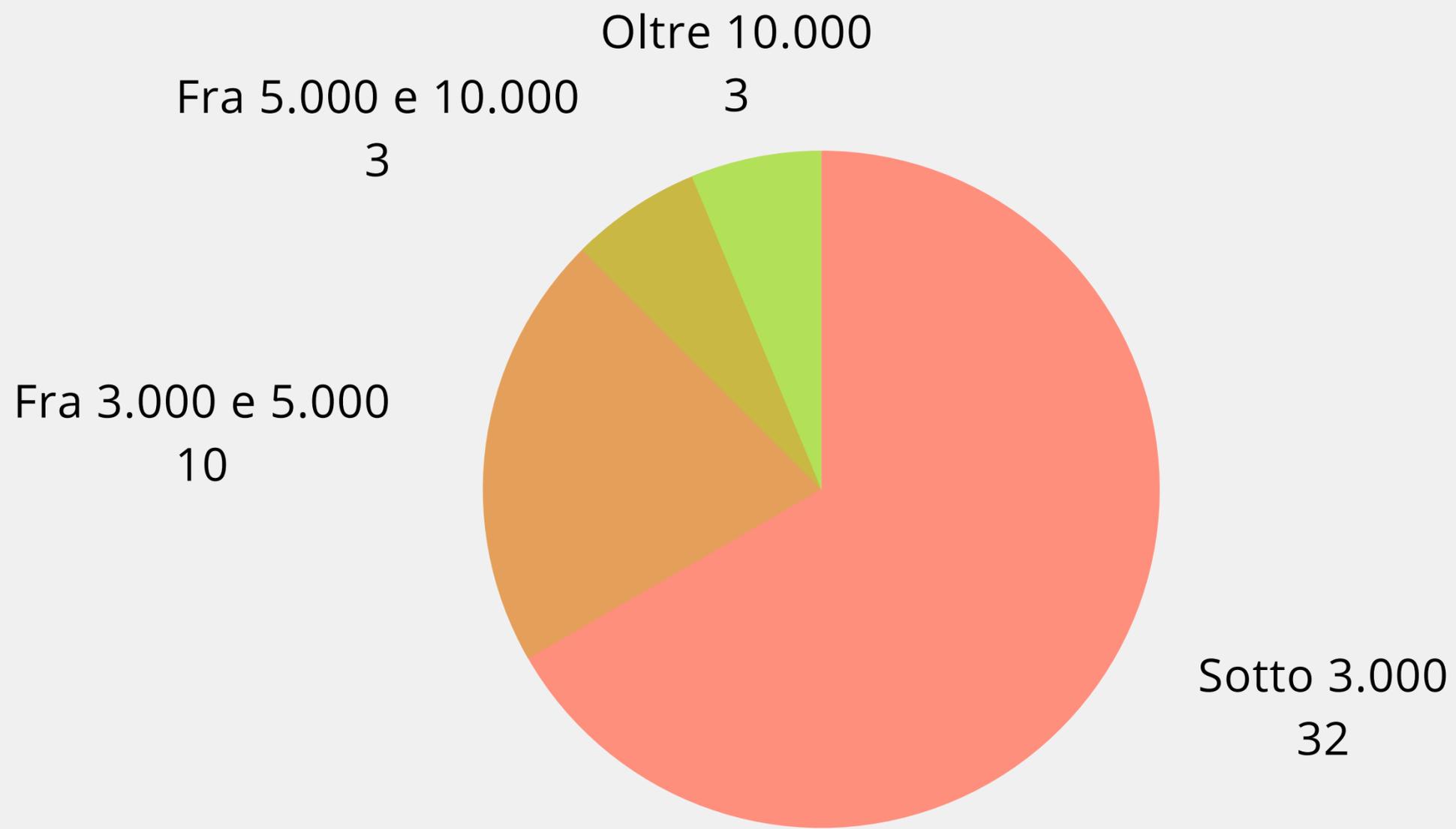
automazione e innovazione tecnologica

formazione ed aggiornamento del personale

gare d'appalto per l'acquisto di beni e di servizi

gestione del servizio di navigazione internet e wi-fi per l'utenza

I 48 COMUNI: DISTRIBUZIONE PER ABITANTI



24 comuni in gestione complessiva o integrata della biblioteca (progetto BIR)

Approfondimento in sintesi

Sin dal primo Accordo di Cooperazione, siglato a fine 2018, CSBNO e Provincia di Lodi hanno lasciato aperta la possibilità al Sistema Bibliotecario Lodigiano di aderire all'azienda speciale consortile configurando così i rapporti e l'erogazione dei servizi in regime di housing providing. Dopo quasi 6 anni di collaborazione, con un rinnovo intermedio dell'accordo per il triennio 2022-2024, l'introduzione del Nuovo Codice degli Appalti - che spinge le parti a superare l'adozione della fattispecie negoziale dell'Accordo fra pubbliche Amministrazioni - e la maturità di relazione e condivisione di obiettivi raggiunta nel corso del tempo fra le due reti, si sono create le condizioni per portare a piena espressione l'integrazione consolidatasi. Con la consapevolezza che l'adesione della Provincia di Lodi a CSBNO, pur risolvendo con la gestione in house la questione degli affidamenti relativi ai servizi indivisibili, non avrebbe rappresentato la risposta migliore alle caratteristiche della progettualità BIR - Biblioteche in Rete (le gestioni complessive e/o integrate delle biblioteche), in quanto l'unico ente a figurare come Socio dell'azienda consortile non corrisponde a quello - i Comuni della rete lodigiana - che effettivamente utilizza e gode del servizio ed è titolato ad affidarne l'esternalizzazione.

Vantaggi per CSBNO

Aumento del capitale sociale

Nuovi investimenti
Crescita della progettualità
Riduzione del debito

Incremento delle commesse

Aumento della redditività

Nuove linee di servizi

Attività culturali
Sviluppo di nuove fonti di
reddito

Scambio di competenze e risorse

Migliorare la capacità
competitiva

Sostenibilità

Riduzione del rischio
Capacità di adattamento ai
bisogni dei soci

Allargamento limite 20%

Aumento dei ricavi da attività
commerciali

Posizionamento in Lombardia



Le geografie e geometrie delle reti stanno cambiando rapidamente e un mancato e deciso riposizionamento della nostra azienda lascerà vuoti che si trasformeranno in opportunità per altri attori con capacità reali o velleità pericolose di offrire soluzioni e sviluppi, visioni e progetti, percorsi e attività o, al minimo, di guidare i processi diventando interlocutori principali di decisori e stakeholder superiori.

Alcuni protagonismi sono evidenti e, pur nel generale clima di fair play applicabile alla pluralità dei contesti, è verosimile pensare che alcune realtà stiano studiando la situazione per irrompere presto e con forza sulla scena bibliotecaria regionale.

Cornice giuridico- amministrativa a fondamento del ruolo della Provincia Iodigiana

La Giunta Regionale con **deliberazione n. XI/5821 del 29.12.2021**, ha rinnovato, per gli anni 2022-2023, l'**Intesa con Città Metropolitana di Milano e le Province lombarde** per il conferimento alle stesse di funzioni, tra le quali quelle conferite con l.r. 25/2016 (secondo il cui art. 4, le Province esercitano le funzioni amministrative riguardanti: a) le attività e lo sviluppo dei sistemi bibliotecari locali e delle biblioteche di enti locali), in merito a: 1. Sviluppo dei sistemi bibliotecari locali e delle biblioteche di enti locali”.

Al riguardo l'intesa afferma: “Si ritiene opportuno che tra Regione e Province si attivino forme di collaborazione per la valorizzazione della rete bibliotecaria regionale individuando un referente provinciale per i sistemi bibliotecari al fine di supportare l'attività di monitoraggio e censimento regionale delle biblioteche, riferire sulle attività e sulle esigenze dei sistemi bibliotecari del relativo territorio”.

Partecipazione al Fondo di dotazione

Statuto

Articolo 2

2. Possono aderire all'Azienda: Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città

Metropolitane, la cui istanza di adesione sia stata approvata dall'Assemblea, mediante versamento al fondo di dotazione della quota di spettanza. L'adesione non comporta modifiche dello Statuto e della "Convenzione di adesione", ma esclusivamente la rideterminazione delle quote di partecipazione al fondo di dotazione.

3. L'Assemblea determina la quota di partecipazione al fondo di dotazione degli Enti diversi dai Comuni

Articolo 5 - Diritti di voto

Articolo 7

2. Il fondo di dotazione può essere incrementato con deliberazione dell'Assemblea, assunta con le modalità di voto di cui all'art. 19, comma 3, del presente Statuto

valore oggettivo: il valore a suo tempo pagato dai soci per sottoscrivere il fondo di dotazione iniziale

valore più attuale: valore del Patrimonio Netto determinato nell'ultimo bilancio approvato (quello al 31 dicembre 2022)

valore di mercato: valore patrimoniale dato dal Patrimonio netto + il valore reddituale dato dall'avviamento che Csbno ha insito nella sua storia e attività.

“

Ipotesi 1

A STATUTO VIGENTE

ADESIONE PROVINCIA

Favorire l'adesione all'Azienda anche di Enti diversi dai Comuni, calmierando la correlativa quota di partecipazione al fondo di dotazione, anche in ragione del numero di abitanti riferibili ai territori provinciali, della Città metropolitana e delle comunità montane.

Rapporto spesa annuale servizi/quota di partecipazione al fondo: 30%

Quota per adesione Provincia di Lodi: 0,30 €/ ab.
Valore: 57.180 €

% quota capitale: 7,29% (inferiore a quelle di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo e in linea con quella di Legnano).

Controllo analogo: l'art. 12 dello Statuto attribuisce l'esercizio del controllo analogo congiunto al Comitato Territoriale e stabilisce al comma 5 che "Sono designati due membri del comitato territoriale per ciascuna area omogenea considerata nell'ambito".

Integrare il Comitato Territoriale con **due membri espressi dalla Provincia di Lodi quale nuova "area omogenea"** del territorio su cui opera l'Azienda.

Non è giuridicamente necessario che la Provincia di Lodi abbia un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

“

Ipotesi 1

A STATUTO VIGENTE

ADESIONE COMUNI

Partecipazione al fondo di dotazione pari a 1 €/ab.

ACCORDO CON PROVINCIA

A seguito del versamento della quota di partecipazione da parte di ciascun Comune della Provincia di Lodi, **CSBNO disporrà la restituzione alla Provincia di Euro 0,20 € per ogni abitante del Comune di nuova adesione**, misura che risulta congrua per assicurare la continuità dell'adesione della Provincia per le funzioni di coordinamento delle rete e di supporto rispetto ai servizi bibliotecari dei Comuni lodigiani che aderiranno direttamente a CSBNO.

“

Ipotesi 2

CON MODIFICA
STATUTARIA

DISTINZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI

2.1 Servizi di base + servizi a richiesta

Differenziare le partecipazioni sulla base dei servizi richiesti da parte degli Enti aderenti

Partecipazione all'assemblea con approvazione atti allegato A + diritto di voto per Allegato B

Controllo analogo con unico comitato in due formazioni diverse

Differenziare la partecipazione di Comuni ed Enti di altre aree territoriali rispetto ai Comuni facenti parte attualmente di CSBNO

Partecipazione all'assemblea con approvazione atti generali + limite di voto per decisioni concernenti singole aree omogenee

Controllo analogo con comitato unico per questioni generali e con comitati distinti per aree omogenee

2.2 Differenziazione delle partecipazioni e loro disciplina

“

Ipotesi 3

COSTITUZIONE DI
NUOVI SOGGETTI

Nuova articolazione del modello organizzativo

**Una holding di coordinamento, che partecipata da tutti i
Comuni ed Enti aderenti alle aziende controllate**

+

**Contratti che assicurino il perseguimento sinergico di scopi
comuni, ad es. il contratto di consorzio e il contratto di rete.**

To do

1

costruire consenso in Assemblea

2

confermare volontà politica lodigiana

3

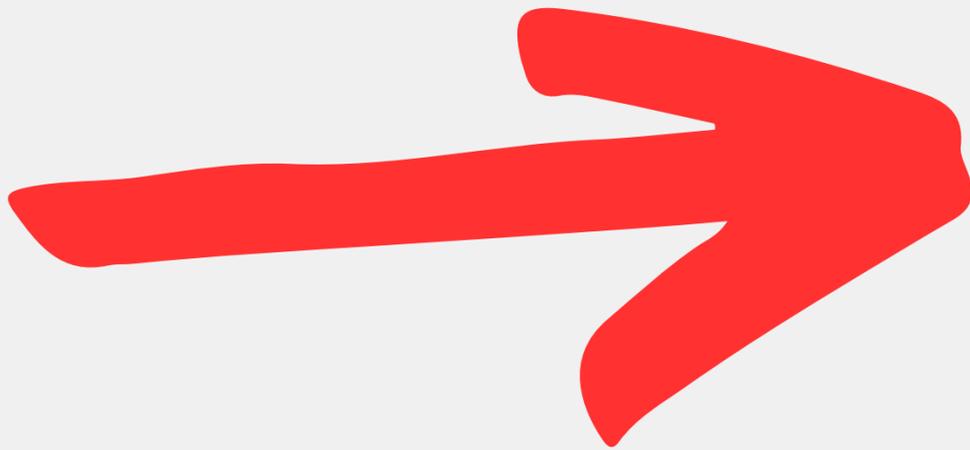
impostare metodo e processo

4

stabilire cronoprogramma

5

avviare agenda lavori



Conclusioni e scopi

Irrobustire la base societaria, ingrandire la compagine aziendale, tenere CSBNO motivato **al centro dello scacchiere**, in allerta rispetto al fermento di cui sopra, alla guida di operazioni di valore simbolico e concreto al contempo - come la costruzione di un'area di servizi culturali integrata ma distribuita e diffusa in ambito regionale - si ritiene debba essere la condotta cui ispirarsi nel breve-medio periodo con la lucidità di **evitare che i frutti dei nostri investimenti e della nostra creatività d'impresa siano raccolti e goduti da altri.**